AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

JOVA BACH PARTY A VASTO: M5S, ”DA REGIONE 80 MILA EURO”; PRODUTTORE, ”ADESSO BASTA CON FAKE NEWS”

20 Giugno 2019

VASTO – “Non passa giorno senza che, localmente, nascano delle polemiche fomentate da personaggi che, cercando visibilità nazionale, attaccano il Jova Beach Party”.

Su quello diventato ormai un “caso nazionale”, l’organizzazione del Jova Beach Party, il mega concerto di Jovanotti in spiaggia a Vasto, dopo giorni di accese polemiche che hanno visto impegnati a “suonarsele” esponenti regionali, amministratori locali e ambientalisti, intervengono così i diretti interessati.

Maurizio Salvadori, produttore per Trident Music di tutti i Jova Beach Party, rilascia ad *AbruzzoWeb* una dichiarazione forte, al fine di precisare una volta per tutte come è andata la vicenda e parla di “continue ed evidenti strumentalizzazioni classificabili come fake news”.

La questione riguarda i fondi erogati dalla Regione Abruzzo, uno stanziamento di 80 mila euro per la bonifica di fosso Marino, area che si trova vicino al luogo che ospiterà l’evento. Ma a sollevare perplessità sul contributo ci ha pensato il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, Pietro Smargiassi, presidente della Commissione Garanzia, che in sostanza lo ha definito un escamotage per finanziare il concerto stesso e non un intervento per la bonifica dell’area.

Gli organizzatori hanno contattato la redazione di *AbruzzoWeb* proprio per chiarire questo aspetto che arrecherebbe “un notevole danno di immagine” all’artista e a tutto l’entourage.

“Per quanto riguarda l’erogazione di un contributo da parte della Regione Abruzzo, confermo che né la società organizzatrice, né ovviamente l’Artista, percepiranno alcun contributo”, spiega Maurizio Salvadori.

“E’ ben chiaro che questo finanziamento è finalizzato ad un intervento di preparazione dell’area che è soprattutto destinata alla pulizia e bonifica del Fosso Marino”, precisa il produttore.

E infine: “Trovo veramente inqualificabile essere coinvolti in polemiche di questo tipo”.

Ieri, in merito, era arrivata anche la precisazione della Regione: “Si ritiene necessario precisare che si è inteso procedere con la deliberazione di giunta 345 in data 18 giugno 2019, finalizzata a consentire esclusivamente la pulizia e la bonifica di fosso Marino, sito posto in prossimità dell’area individuata per ospitare lo spettacolo ‘Jova beach party’, con l’obiettivo di rendere accessibile in sicurezza un’area che sarà investita dalla presenza di decine di migliaia di persone, contribuendo a quota parte delle spese che l’amministrazione comunale si è impegnata a sostenere”.

“Non sono previste spese per il finanziamento dello spettacolo, che rimane un’iniziativa privata. L’intervento, peraltro, conserverà la sua efficacia anche successivamente e a prescindere dall’evento le cui dimensioni costituiscono solo la ragione dell’urgenza e della priorità con cui si è inteso provvedere”, ha scritto la Regione.

Un’ulteriore polemica era scaturita nei giorni scorsi a seguito delle proteste di ambientalisti ed associazioni che hanno definito pericoloso l’allestimento per i nidi del fratino.

In quell’occasione era intervenuto il sindaco di Vasto Francesco Menna: “Viene preso di mira il Jova Beach Party sperando, attraverso notizie false, di avere il palcoscenico sovra regionale. L’area in questione è tra quelle più antropizzate dai bagnanti essendoci anche la spiaggia libera”.

“E Nonostante ciò, ogni anno ,seguiamo le indicazioni dei volontari sulle probabilità di nidificazione del fratino quando procediamo alla pulizia di quell’area. Così è stato fatto anche quest’anno. Si è proceduto a sistemare un’area deputata ad eventi, dove si organizzano ogni anno manifestazioni sportive e turistiche e che, in particolar modo, quest’anno dovrà essere impegnata per il trasferimento di due strutture”.

“Quindi siamo tutti pronti – ha detto il sindaco – ad ospitare il concerto dell’anno e a diffondere il messaggio di

sensibilizzazione di una cultura amica dell’ambiente che intende promuovere dicendo, allo stesso tempo, basta alle fake news di qualunque natura”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli